

Camera de imprestidi, e per li Signori di dita camera sia scosso li diti danari, facendo uno libro novo con questi debitori e quelli sono a la Camera de imprestidi, e li oficiali a la Camera predita habino 3 per 100, *ut in parte*. Sier Nicolò Trivixan Cao di XL vol la parte dil Mozenigo et Emo, ma stagino 16 mesi e non più con tutti i altri modi, *excepto* non vengano in Pregadi se non do anni da poi aràno compito. Parloe primo sier Zorzi Emo. Li rispose sier Luca Trun. Poi parlò sier Marco Orio el governador, dicendo non è in tutto ducati 37 milia, e fanno il suo dover, e la colpa è il Colegio suspende le vendede, etc. Li rispose sier Zorzi Corner sopraditto. E ben poi parlò sier Vincenzo Zentani Cao di XL di sier Zuane, dicendo è mal far ofitii nuovi, e si lassi scuoder dove i sono, e con sier Zuan Trivisan al consier messe indusiar, et in questo mezo si atendesse a scuoder a li Governadori. Andò le parte: 13 di sier Nicolò Trivisan, 20 dil Mozenigo ed Emo, 45 dil Corner ed altri nominati, 91 dil Trivisan consier e Cao di XL, di l'indusia; e questa fu presa.

Fu posto, prima per li consieri: che sier Piero Marzello è provedador zeneral in Friul, atento si parti in pressa, che possi far stimar a Udene, e sia scripto al logotenente, li soi arzenti è per ducati 400 vadi a risego di la Signoria nostra. E fu presa: 2 di no, 128 de si.

E Pregadi veneno zoso a hore 1 1/2 di note.

Nota: in Quarantia criminal e zivil si continua a lezer le scritture nel caso di sier Zuan Francesco Miani fo conte a Sibinico intromesso per sier Sebastian Zustinian el cavalier, come ho scripto. È processo di zerca carte 250, e si starà qualche zorno a lezerlo.

5* *A dì 3 Domenega*. Il Principe non fu in Colegio, *more solito*. Vene l'orator di Franza episcopo di Aste e comunicoe avisi auti di Roma et di Franza, etc.

Di campo di Padoa. Come i nimici si dieno levar di Moncelese, ma sono pur al solito alozati.

Da poi disnar fo Gran Consejo. E fo leto per Hironimo Negro secretario dil Consejo di X una parte presa 1473 a di 23 Setembrio, zercha l'andar ordinatamente a cappello, e non si metti a un trato la man in cappello, e sia creato un consier e un avogador solo. E questo fo leto per il desordene seguì Domenega passata.

Di Crema, vene lettere di sier Bortolomeo Contarini capitano e provedador di Crema, date a dì ultimo de Avosto, in zifra. Qual, trate di ordine dil Colegio dove prima fono lette, fu lette al Gran Consejo per il Canzelior nostro grande, qual

dize cussi: Come, a di 26, per duplicate lettere scrisse la vittoria auta contra i nimici, e hora avisa dita vittoria esser molto più grossa di quello scrisse, et esser stà conduti in Crema cavali 450, di qual 200 perfetissimi di homeni d'arme, e altri assa' sono brusati, feriti e morti da numero 50; sichè di homeni d'arme 250 che erano e 200 cavali lizieri con el signor Silvio Savello, non li è scapolato 50 cavali soli; et assà corpi de homeni *etiam* brusati et morti si trovano su le strade. È stà morto uno cugnado del signor Silvio, 4 gentilhomeni romani da conto, uno capitano de' sguizari, l'altro fuzite tuto brusato, il stendardo del signor Silvio è stà portato *etiam* in la terra et 7 bandiere altre. Li fuziti fono chi in zipon, chi in camisa. È sta conduto in la terra tanta uva che si farà 50 bote de vin et 300 some di biava, tolte fino Ada, *adeo* tutte quelle ville hanno abandonato e sono fuzite di là di Ada. Per questa nova si ha el duca de Milan è venuto a Lodi, e dà fama voler far 300 fanti, et venir a Umbrian ch'è sotto Crema, e dà danari zà a li fanti. Scrive, il signor Capitano ha fato spianar il bastion a Umbrian et li reperi che erano fortissimi fati per i nimici. El signor Prospero Colona stà con gran trepidatione, et si fortifica gajardamente dove el si trova.

Fu fato Consejo di X e di Pregadi. E fu tolto di 6 Pregadi sier Francesco Contarini qu. sier Polo fratello di dito provedador di Crema senza alcun titolo, e passò, et poche balote manchò a intrar; ma non fo conosuto, nè più è stato tolto di Pregadi. El qual in queste cosse di Crema à' auto gran fatica, e prestato di soi danari assa', et ha conto con li cremaschi, quali imprestano danari di là con lettere farli pagar di qua, e ultimamente ha prestato ducati 2000 e mandato a Crema per deliberation dil Consejo di X per far fanti nuovi e altre lettere di credito; sichè dovea ozi esser remunerà; ma sarà s' il sarà tolto.

Fo publicato *etiam*, per il Canzelior grande: come era stà preso parte ne l'excellentissimo Consejo di X con la zonta, che tutti li debitori che sono a le Rason nuove dovesseno fino a di 10 dil presente e potesseno pagar senza alcuna pena, e, passado, fosseno venduti i loro beni etc. Però exortava tutti andar a pagar, e si mai fu tempo di ajutar la terra per ajutarsi loro medemi, accertava era al presente.

In questa sera gionse uno messo dil signor capitano zeneral nostro, stato in Franza da missier Zuan Jacomo Triulzi, qual è venuto qui per via di Ferrara. Porta tre lettere, una al dito capitano, l'altra a missier Todaro Triulzi, e la terza a la Signoria nostra. E partì dal ditto missier Zuan Jacomo che se ritrova a